

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si espone quanto segue.

La Azienda Servizi Municipalizzati (in sigla A. S. M.) S.r.l. si è costituita per trasformazione della "A. S. M. – Azienda speciale" nel corso del 2011 e, nel corso del medesimo anno, non ha avviato iniziative di ricerca intese in senso stretto, pur avendo dato corso:

- 1) ad iniziative rivolte all'ottimizzazione di attività di carattere imprenditoriale avviate già nel 2010 e finalizzate essenzialmente al potenziamento di preesistenti lavorazioni di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolte differenziate;
- 2) allo sviluppo degli elementi, di carattere tecnico ed economico, necessari alla definizione progettuale di un secondo impianto di "pretrattamento di rifiuti recuperabili", da realizzare in contrada "Coda della Volpe", presso area attrezzata già nella disponibilità aziendale;
- 3) a varie forme di collaborazione nei confronti del Comune di Molfetta, impegnato nell'adeguamento, integrazione e rimessa in funzione dell'impianto comunale di compostaggio.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto n. 1: sono state sviluppate analisi e valutazioni in ordine all'ipotesi di costituire un "nuovo soggetto" che si incarichi esclusivamente della selezione della plastica proveniente da "Centri Comprensoriali" convenzionati con COREPLA, e che troverebbe nel COREPLA il suo committente pressoché esclusivo. L'impianto, frutto della collaborazione con l'appaltatore aggiudicatario della gara celebrata per l'affidamento delle attività di selezione, è stato completato alla fine del 2011, e si può affermare che abbia iniziato a lavorare "a regime" nel 2012 (come meglio esposto in specifico documento, oggetto di comunicazione al C. d. A.), anche se durante l'anno in corso si è già proceduto (e si sta tuttora procedendo) ad ulteriori miglioramenti / potenziamenti della linea.

Per quanto riguarda il punto n. 2: si è proceduto all'affidamento di lavori relativi alla predisposizione dell'area (viabilità, impianto di captazione delle acque meteoriche, ecc.) nonché alla realizzazione delle necessarie coperture industriali, il tutto alla luce di un layout studiato dai tecnici aziendali, in collaborazione con le aziende nei confronti delle quali si è stabilito un rapporto di più intensa collaborazione.

Per quanto riguarda il punto n. 3: si è supportato in ogni modo il Comune nella predisposizione di un progetto definitivo da porre in gara, nella procedura di approvazione dello stesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni competenti e nella stesura della documentazione necessaria alla celebrazione della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, della realizzazione delle opere e dell'affiancamento nella gestione.

Come in passato, inoltre, si è cercato un positivo confronto con l'Amministrazione e con i funzionari dell'Ente Locale, rivolto a creare le condizioni

Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale € 1.114.379,00

necessarie per poter rendere i servizi di igiene urbana in modo più efficiente ed economico (adozione di ordinanze, sviluppo di maggiori controlli sugli utenti, ecc.).

Non esistono imprese controllate dalla A. S. M. S.r.l., né collegate o controllanti (e quindi non esistono neppure imprese sottoposte al controllo di queste ultime).

Il numero ed il valore delle quote societarie è quello indicato nell'atto costitutivo, tutte attribuite al Comune di Molfetta che risulta essere socio unico. Nel corso dell'esercizio non è stata eseguita alcuna acquisizione o alienazione di quote societarie trattandosi di società unipersonale del Comune, affidataria "in house" dei servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana.

Sul piano della prospettiva generale si deve rilevare che, come già segnalato anche gli anni scorsi, permangono significativi elementi di instabilità, dovuti in primo luogo al continuo mutamento delle disposizioni in materia di affidamento dei servizi pubblici locali, rivolte a ridurre progressivamente il ricorso agli affidamenti "in house" da parte degli Enti Locali. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione sottolinea di aver posto ogni impegno nel promuovere il più ampio confronto con l'Ente Locale al fine di sviluppare intese che consentano una gestione aggregata dei servizi da parte dei Comuni di Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, attualmente "in transito" dall'ATO BA/1 all'ATO "BARI" (secondo la nuova suddivisione del territorio regionale varata dalla legge regionale n. 36/2009).

Il Conto Consuntivo 2011 si chiude in perdita.

Si tratta di un risultato che, letto "in continuità" con quelli degli anni precedenti, conferma per un verso lo stato di difficoltà strutturale nel quale l'Azienda opera, per l'altro la necessità di sviluppare, insieme ad un'azione di contenimento dei costi, anche iniziative di carattere imprenditoriale che consentano l'accantonamento di margini di esercizio. Appare altresì necessario che il Comune di Molfetta riconosca un significativo adeguamento del corrispettivo erogato a fronte dei servizi resi dall'Azienda.

Vero è, infatti che:

- il 2005 si chiuse con una perdita di circa 92.323,58 euro;
- il 2006 si chiuse con una perdita di 586.766,90 euro, anche in ragione del "taglio" operato dal Commissario Straordinario che, a fronte di una richiesta aziendale (formulata nel bilancio di previsione) di 7,78 milioni di euro (oltre IVA), fissò il corrispettivo comunale in 7,11 milioni di euro (con una decurtazione di ben 0,67 milioni di euro, ben superiore alla perdita registrata);
- il 2007 si chiuse con una perdita di 53.059,82 (relativamente contenuta, ottenuta grazie ad un aumento del corrispettivo comunale rispetto al 2006);
- il 2008 si chiuse con una perdita di 119.819,43 euro (il corrispettivo dei servizi rimase identico a quello del 2007);
- il 2009 si chiuse con una perdita di 211.801,89 euro, che sarebbe stata molto maggiore se il bilancio di esercizio non avesse beneficiato di una considerevole sopravvenienza attiva (del valore di 400.000,00 euro, dovuta alla favorevole conclusione del contenzioso – iniziato nel 2003 – tra ASM ed

Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale € 1.114.379,00

impresa "Ing. O. Mazzitelli S.p.A."). Si ricorda che nel 2009 il corrispettivo riconosciuto dal Comune di Molfetta rimase invariato (rispetto al 2007 ed al 2008), mentre il solo costo del personale aumentò (rispetto al 2007) di ben 0,57 milioni di euro;

- il 2010 si chiuse con una perdita di 281.801,89 euro, che sarebbe stata ben più grave se non si fossero registrati due ricavi straordinari (dovuti a "ripristinati di valore) di considerevole entità:
 - o il primo riferito al fondo rustico sito in contrada "Coda della Volpe", per un valore di 435.188,61 euro;
 - o il secondo riferito ad alcuni automezzi aziendali, completamente ammortizzati ma ancora funzionanti ed utilizzati, per un valore di 183.711,37 euro.

Si ricorda che il corrispettivo riconosciuto dal Comune, nel 2010, risultò superiore a quello del 2008 di quasi 0,2 milioni di euro. Tale aumento, però, venne assorbito interamente dal solo incremento del costo di smaltimento in discarica (passato da 1,3 ad 1,5 milioni di euro).

Il 2011 si chiude con una perdita di 616.759,10 euro, che sarebbe stata assai più elevata se non si fosse tenuto conto di un ricavo che, pur essendo ancora in fase di esatta quantificazione, presenta già caratteristiche tali da poter essere inserito tra le "fatture da emettere". Ci riferiamo alla copertura dei costi di gestione dell'area, un tempo utilizzata come discarica comunale, sita in contrada "Coda della Volpe", sottoposta (tra il 2000 ed il 2001) ad un intervento di messa in sicurezza con fondi del Commissario Delegato. Tale intervento comprendeva la "gestione" del sito, per un periodo di dieci anni con un corrispettivo di 39.500.000 €/anno (corrispondenti ad un ricavo complessivo di 204.000 euro oltre IVA). A tanto ha provveduto l'ASM che nel 2011, conclusa l'attività, ha compiuto tutti i passi necessari per il riconoscimento del compenso dovutole, producendo – in particolare – una rendicontazione (espressamente richiesta dalla Regione Puglia, trasmessa nel dicembre del 2011). Detta rendicontazione, peraltro, perviene ad un totale dei costi sostenuti pari a 320.270,81 euro oltre IVA, importo l'Azienda ha richiesto precisando che, in subordine, accetterebbe anche quello inizialmente previsto (204.000 euro oltre IVA).

Orbene: la Regione Puglia, pur avendo accertato la disponibilità di 939.805,39 euro ai quali attingere per provvedere al pagamento di quanto dovuto ad ASM s.r.l., solo in data 18.06.2012 ha dato disposizioni per la messa in disponibilità di tali risorse (cfr. nota n. 3827 in pari data), e sta valutando se procedere al riconoscimento dell'intero importo richiesto da ASM ovvero solo del compenso inizialmente previsto. Conseguentemente, si è ritenuto di poter tener conto del ricavo in questione solo nella misura inferiore (e quindi esponendo la perdita anzi indicata che, nel caso più favorevole, avrebbe potuto ridursi ulteriormente di circa 120.000 euro).

L'analisi delle poste di bilancio evidenzia che:

- il "costo della produzione" è sensibilmente aumentato, passando da 10,109 a 10,972 milioni di euro (+ 0,863 milioni; + 8,5 %). Si tratta di un risultato determinato soprattutto da un aumento del costo per il corrispettivo riconosciuto a terzi per l'attività di selezione nell'impianto, salito da 0,712 milioni a 1,330 milioni di euro (+ 0,618 milioni; + 87 %);

Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale € 1.114.379,00

- il "valore della produzione" è aumentato di circa 0,4 milioni euro (pari al 3,9 % del valore del 2010), assai inferiore all'aumento dei costi. Occorre peraltro rilevare che, al fine di sviluppare un confronto omogeneo, si deve confrontare il "valore della produzione" del 2011 – al netto dei ricavi "straordinari" relativi alle fatture da emettere di cui si è appena detto – con quello del 2010 al netto dei "ripristinati di valore" all'epoca contabilizzati (pari, come anzi evidenziato, a 618.899,98 euro). Abbattendo i ricavi del 2010 di un corrispondente valore, essi si riducono a 9,703 milioni, a fronte di un "valore della produzione" registrato nel 2011 pari a 10,523 milioni (con un incremento di 0,819 milioni, pari all'8,4% del valore testé calcolato nel 2010). Anche in questo caso il risultato è determinato essenzialmente dal maggior ricavo per la selezione della plastica, passato da 0,824 a 1,399 milioni di euro (+ 0,575 milioni, + 70 %). Si tratta di un incremento dovuto all'utilizzo (peraltro limitato a prove di produzione), negli ultimi mesi del 2001, del nuovo impianto di selezione automatica della plastica, che conferma le straordinarie possibilità della "nuova" attività di selezione automatica degli imballaggi plastici;
- altro costo aumentato in misura significativa è quello del carburante (costo totale: 0,354 M€; incremento rispetto al 2010: + 0,056 M€; incremento percentuale: + 18,9 %), mentre quello del personale è addirittura diminuito (4,732 M€ a fronte di 4,0,4 M€ del 2010).

Sotto il profilo patrimoniale si deve registrare che in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2010, avvenuta in data 27.4.2012 il Consiglio Comunale con provvedimento n. 12, ha deliberato di far fronte alle perdite degli anni 2008-2009-2010 mediante utilizzo del fondo di riserva straordinario costituito nel 2008 (in occasione del conferimento in proprietà all'ASM dell'impianto di selezione, già di proprietà comunale). Si tratta di un evento avvenuto dopo il 31/12/2011 che produce effetti sul bilancio di esercizio in fase di approvazione.

La situazione aziendale, come chiaramente esposto, resta estremamente difficile, essenzialmente in ragione:

- dello squilibrio tra costi dei servizi di igiene urbana e corrispondenti ricavi;
- delle perdite registrate nel corso degli ultimi sei anni, mai ripianate, che hanno praticamente prosciugato la liquidità aziendale;
- del mancato pagamento, da parte delle Amministrazioni Comunali succedutesi tra il 1999 ed il 2005, di prestazioni regolarmente fornite e fatturate (in particolare lavori di rimozione di discariche abusive effettuati nel 2002), che sono rimaste non saldate (il che ha contribuito al già citato "prosciugamento" della liquidità aziendale).

Vero è, peraltro, che la lungimiranza di questo C. d. A. (e degli ultimi due che lo hanno preceduto), sviluppando la realizzazione della linea di selezione automatica della plastica, ha avviato un'azione che ha la possibilità di generare margini economici e quindi, in un lasso di tempo sufficientemente lungo, di risanare il bilancio aziendale.

È per questo che il Consiglio di Amministrazione, mentre propone ai signori soci l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 (sia nel suo complesso che in

Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale € 1.114.379,00

ogni singola appostazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, oltre a questa relazione sulla gestione della società), auspica:

- la revisione in aumento del corrispettivo per i servizi di igiene urbana, già a partire dal 2012;
- l'adozione di indirizzi e di provvedimenti che valgano a contrastare tutti i comportamenti, irregolari, che ostacolano lo svolgimento dei servizi danneggiandoli e contribuendo a farne aumentare i costi;
- l'adozione di una deliberazione di copertura della perdita dell'esercizio 2011.

Al contempo il C. d. A. sottolinea ancora una volta l'importanza di meglio delineare il percorso attraverso il quale la società raggiungerà un assetto definitivo. Tanto deve avvenire, secondo il parere del Consiglio, agendo in almeno tre direzioni:

- un aumento della liquidità aziendale, che consenta di completare gli investimenti in corso;
- un riequilibrio economico finanziario delle attività relative alla gestione dei servizi di igiene urbana;
- un definizione degli assetti societari che consentano:
 1. il varo della gestione associata dei servizi di igiene urbana tra i Comuni di Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi;
 2. la "stabilizzazione" dell'attività di selezione automatica della plastica;
 3. l'avvio / potenziamento di altre attività di carattere impiantistico;
 4. il coinvolgimento dell'azienda nella gestione del realizzando impianto di compostaggio (con digestore anaerobico integrato e quindi produzione e cessione di energia da fonti rinnovabili).

Il primo obiettivo potrebbe essere conseguito:

- attraverso l'erogazione del credito che ASM s.r.l. vantava nei confronti dell'impresa Mazzitelli, e che venne ceduto al Comune;
- attraverso il rimborso degli oneri sostenuti per la bonifica dell'impianto di compostaggio (per la quota eccedente il finanziamento reso disponibile dal Commissario Delegato);
- il pagamento di fatture emesse e non saldate.

Il secondo obiettivo dovrebbe concretizzarsi, oltre che in un aumento del corrispettivo dei servizi resi, attraverso l'adozione di indirizzi e provvedimenti idonei a prevenire / sanzionare i comportamenti corretti degli utenti.

Il terzo obiettivo, infine, potrebbe concretizzarsi mediante un'attività di approfondimento e studio di soluzioni amministrative idonee a rafforzare l'ASM s.r.l. anche attraverso una rete di alleanze, differenziate in funzione delle diverse attività avviate o da iniziare, giungendo a trasformare l'azienda originaria in una sorta di "controllante", che operi attraverso partecipate, con il maggior vantaggio possibile per l'ente locale.

Con riferimento agli obiettivi di carattere generale dell'azienda ed in particolare ai possibili miglioramenti del servizio, ulteriori benefici possono ottenersi "avvicinando" l'azienda agli utenti, contrastando così la sistematica azione di diffamazione / disinformazione che diversi organi di stampa sistematicamente svolgono. Occorre, quindi, trovare canali (e risorse) per intensificare la comunicazione istituzionale, puntando ad aumentare la consapevolezza –

*Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale € 1.114.379,00*

collaborazione dei cittadini non solo rispetto alle raccolte differenziate ma anche alla prevenzione dell'insudiciamento delle strade (con abbandono sul suolo pubblico di volantini, cartacce, pacchetti di sigarette, fazzoletti, ecc.).

Un progetto di carattere più generale e di più ampio respiro riguarda la "trasformazione" dei servizi di raccolta, orientandoli a soluzioni organizzative che privilegino il "porta a porta spinto", anche promuovendo forme di incentivazione degli utenti.

Si ritiene che, operando come anzi sintetizzato, si possa rivitalizzare e rilanciare una Azienda che, sia pure tra non trascurabili difficoltà, continua a fornire un servizio di igiene urbana che riesce a soddisfare le esigenze che nel corso dell'anno si propongono.

Il presente bilancio di esercizio viene sottoposto all'approvazione del socio oltre il termine di 120 giorni dall'inizio dell'anno (ma entro quello dei 180 giorni) in ragione:

- delle verifiche e degli approfondimenti resi necessari dal cambiamento della ragione sociale dell'ASM (trasformatasi da "Azienda Speciale" in "Società a responsabilità limitata" in data 01.08.2011 (con efficacia degli atti a partire dal 22.11.2011);
- dei ritardi (non ancora del tutto superati) con i quali la Regione Puglia ha evaso (non ancora in modo completo) una problematica concernente il riconoscimento di un rilevante ricavo a favore di ASM s.r.l.

Per le ragioni anzi espresse si chiede al Socio di approvare il presente bilancio di esercizio sia in ciascuna singola appostazione che nel suo insieme, decidendo il ripiano della perdita registrata.

Gli indici che costituiscono un allegato alla presente relazione vengono esposti in specifico paragrafo che segue il Conto Economico.

Molfetta, 19 Giugno 2012

Il Consigliere Anziano
Ignazio de Gioia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Si dichiara ed attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, la conformità delle copie dei documenti informatici (non notarili) allegati alla pratica, a quelli cartacei conservati agli atti della società (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati)

F.to Il Consigliere Anziano
Ignazio de Gioia